



COMUNE DI MODENA

N. 208/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 12/05/2020

L'anno 2020 il giorno 12 del mese di maggio alle ore 15:20 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Assente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
FERRARI DEBORA		Presente
BOSI ANDREA		Assente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati: Pinelli, Bosi

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 208

**ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE
PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile;
- che la Commissione Europea ha adottato il Libro verde "Verso una nuova cultura della mobilità urbana" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- che la strategia di promozione e utilizzo sempre più esteso di veicoli a basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico è stata fortemente riaffermata nella recente Comunicazione della Commissione Europea COM (2011) 144 sul: "Libro Bianco 2050. Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti. Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile";
- che il suddetto quadro è ampiamente armonizzato con la recente Decisione n.1386/2013/UE: "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta" su un programma generale di azione dell'Unione in materia di Ambiente fino al 2020;
- che tra gli obiettivi della sopracitata Decisione vi è quello di operare per un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva ed altresì di proteggere i cittadini dell'Unione stessa da pressioni e rischi d'ordine ambientale per la salute ed il benessere del vivere perseguendo il miglioramento della sostenibilità delle città;

Rilevato che recentemente, anche in relazione agli sviluppi tecnologici e all'ampia diffusione in altri Paesi (anche extraeuropei), è maturato un forte interesse per i dispositivi per la micromobilità personale a trazione elettrica, con particolare riferimento ai monopattini a propulsione prevalentemente elettrica (MPPE);

Considerato inoltre che la Regione Emilia-Romagna, come ribadito dall'atto di indirizzo politicoogg. n. 8496 del 19/06/2019, ritiene che la micromobilità elettrica possa rientrare nei sistemi di mobilità e trasporto sostenibile e di alta qualità anche sotto il profilo ambientale, economico e sociale, in coerenza con l'obiettivo di riduzione delle emissioni dei principali inquinanti in ambito urbano fissato dal Piano Aria Integrato Regionale (PAIR) approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 115 dell'11 aprile 2017;

Evidenziato che l'Amministrazione del Comune di Modena, attraverso il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS 2030), adottato con DGC N. 151 del 26/03/2019 e attualmente in fase di approvazione, esprime:

- la volontà di portare avanti un intenso programma di promozione della mobilità sostenibile e di diffusione della cultura dell'innovazione e della sostenibilità, che include la diffusione di veicoli a basso impatto ambientale, prevalentemente di tipo a trazione elettrica;
- l'interesse, in linea con le esperienze analoghe passate e in corso relative ai servizi di bike sharing e car sharing, di sviluppare ulteriormente le azioni di mobilità condivisa ('sharing mobility') che, insieme al servizio di trasporto pubblico e alle politiche di incentivazione di ciclabilità e pedonalità, concorrono alla creazione di un sistema integrato, multimodale ed ecologico di mobilità sostenibile;

Considerato quanto emerge dai recenti sviluppi normativi nazionali sul tema della micromobilità elettrica e, più nello specifico, sulla circolazione dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica (MPPE):

- all'articolo 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-20212”, si introduce di fatto la possibilità per i Comuni di attivare una sperimentazione per la circolazione su strada di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, MPPE inclusi;
- con il Decreto Ministeriale 4 giugno 2019, n. 229, recante “Sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la micromobilità elettrica”, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha definito le modalità di attuazione e gli strumenti operativi della sopracitata sperimentazione su determinate aree pubbliche di dispositivi per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, quali segway, hoverboard, monopattini e monowheel;
- la Legge 27 dicembre 2019, n.160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, all'articolo 1, comma 75, stabilisce che i soli MPPE, sotto determinate condizioni tecniche, sono equiparati ai velocipedi;
- la Legge 28 febbraio 2020, n. 8 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, cosiddetto “Decreto Milleproroghe 2020”) ha introdotto l'art. 33-bis, denominato “monopattini elettrici”, nel succitato decreto-legge n.162, definendo alcuni rilevanti elementi di novità in relazione al tema dei dispositivi di micromobilità elettrica, sinteticamente espressi come segue:
 - al comma 1) viene prorogato il termine di conclusione della sperimentazione di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2018, n.145;
 - al comma 2) si prevede la sostituzione del succitato comma 75 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 27 dicembre 2019 introducendo una più specifica disciplina per l'uso e la circolazione dei MPPE (commi 75, 75-bis, 75-ter, 75-quater, 75-quinquies, 75-sexies, 75-septies);
 - al comma 3) si attua una modifica al Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285) con l'introduzione del comma 2-bis all'articolo 59 che sancisce sanzioni amministrative ed accessorie in relazione alla circolazione su strada con veicoli atipici.

Specificato che in particolare, ai nuovi commi 75, 75-bis, 75-ter, 75-quater, 75-quinquies, 75-sexies, 75-septies dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, si stabilisce sinteticamente quanto segue:

- caratteristiche tecniche e costruttive affinché un MPPE sia considerato un velocipede ai sensi dell'articolo 50 del Codice della Strada (definizione di velocipede);
- caratteristiche dei conducenti, ambiti di circolazione e limiti di velocità per i MPPE, nonché dotazioni per la sicurezza e la visibilità in determinate circostanze e ulteriori modalità e limitazioni di circolazione dei mezzi;
- introduzione di specifiche sanzioni;
- introduzione dell'obbligo di approvazione di una specifica deliberazione della Giunta Comunale al fine di poter attivare, all'interno del territorio comunale, servizi di noleggio di MPPE, anche in modalità sharing. Tale atto deve necessariamente contenere indicazioni in merito a:
 - a) numero delle licenze attivabili,
 - b) numero massimo di dispositivi messi in circolazione,
 - c) obbligo di copertura assicurativa per lo svolgimento del servizio di noleggio,

- d) modalità di sosta consentite per i dispositivi,
- e) eventuali limitazioni alla circolazione in determinate aree della città;

Rilevato dunque, in estrema sintesi, che le norme succitate introducono - e disciplinano - l'utilizzo su aree pubbliche degli MPPE sul territorio nazionale mentre demandano a specifica deliberazione di Giunta Comunale la possibilità di attivazione, da parte di soggetti pubblici o privati, di attività di sharing/noleggio di MPPE nell'ambito dei territori di competenza;

Atteso che l'Amministrazione, al fine di facilitare l'utilizzo dei MPPE sul territorio comunale, ha ritenuto utile in primis la stesura di un apposito documento tecnico "CIRCOLAZIONE DEI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) - INQUADRAMENTO NORMATIVO MAGGIO 2020" (Allegato A), allegato e parte integrante della presente deliberazione, volto a fare chiarezza sull'uso di tali nuovi mezzi, dal momento che non esiste una norma unica di riferimento in quanto le disposizioni riguardanti la circolazione dei MPPE derivano dal combinato disposto delle norme specifiche recentemente emanate e delle diverse norme consolidate riguardanti le strade e la circolazione dei veicoli;

Dato atto che il Comune di Modena, al fine di testare progressivamente la funzionalità e gli effetti dell'implementazione sul territorio, intende attivare una fase di sperimentazione di servizi di sharing di MPPE in modalità free-floating (a flusso libero, vale a dire con possibilità di restituire il monopattino in punti diversi da quello di prelievo) della durata di 12 mesi, in modo da reperire informazioni fondamentali per individuare i corretti parametri per l'impostazione del servizio negli anni successivi;

Ritenuto pertanto che, tenendo conto del già citato comma 75-septies, art. 1, Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, si ritiene che ai fini della sperimentazione siano fissati i seguenti elementi fondamentali, al fine di garantire il più ampio accesso ad un numero elevato di operatori economici nonché a garantire la massima autonomia agli operatori in relazione all'organizzazione territoriale del servizio:

- il numero massimo di "licenze" attivabili, e dunque di operatori economici che possono svolgere un servizio di mobilità in sharing con MPPE sul territorio del Comune di Modena, è fissato pari a 20;
- il numero massimo di veicoli introducibili nella flotta di ciascun operatore autorizzato è fissato pari a 200 e, conseguentemente, il numero massimo complessivo di veicoli in funzione sul territorio comunale per servizi di sharing pubblici di MPPE risulta pari a 4000;
- gli operatori di servizi in sharing a flusso libero dovranno presentare adeguato contratto di assicurazione della responsabilità civile per danni a terzi (RCT), stipulato con primaria Compagnia di Assicurazione, che deve prevedere:
 - un massimale unico di copertura non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro, indipendentemente dal numero dei danneggiati e dalle cose danneggiate;
 - l'estensione della copertura ai danni subiti dagli utenti del servizio se riconducibili a causa, fatto od omissione dell'operatore;
 - l'estensione della copertura alla responsabilità civile personale del conducente;
- la sosta (intesa come chiusura della corsa) degli MPPE dei servizi di sharing autorizzati può avvenire in tutte le aree pubbliche e ad uso pubblico del territorio comunale di Modena, nel rispetto della segnaletica e delle norme vigenti, ad esclusione di Piazza Grande, Calle dei Campionesi, Via Lanfranco e Corso Duomo, facenti parte del sito

UNESCO di Modena, in ragione della volontà di garantire la tutela dell'area di notevole pregio storico-monumentale;

- non sono poste limitazioni alla circolazione dei veicoli del servizio di sharing nel territorio comunale modenese, fatte salve le norme nazionali che regolano la circolazione degli MPPE nei diversi contesti viabilistici;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine dell'introduzione del periodo di sperimentazione di servizi di sharing free-floating di MPPE sul territorio comunale, procedere alla pubblicazione di un apposito avviso pubblico, il cui schema è contenuto nel documento "AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA", allegato e parte integrante della presente deliberazione (Allegato B);

Richiamati i contenuti principali del succitato Avviso pubblico che, in coerenza con quanto disposto in linea generale sulla sperimentazione di servizi di sharing di MPPE sul territorio comunale, definisce inoltre ulteriori elementi che dovranno caratterizzare l'attività degli operatori, tra i quali:

- requisiti degli operatori;
- caratteristiche del servizio in free-floating;
- caratteristiche dei mezzi;
- coperture assicurative;
- manutenzione e cura della flotta;
- informazione all'utenza;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Su proposta del Responsabile dell'Ufficio Mobilità, Traffico e Urbanizzazioni nonché Responsabile del Procedimento, Ing. Guido Calvarese;

Vista la disposizione del Sindaco, Prot. 313445 del 23/10/2019, avente ad oggetto "Attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali ai sensi della normativa vigente e dell'art. 75 dello Statuto dell'Ente" con la quale è stato confermato l'incarico conferito all'Ing. Maria Sergio di Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana;

Vista la disposizione del Dirigente di Settore Prot. n. 324403 del 04/11/2019 avente ad oggetto "Delega di funzioni e nomine" nei confronti dell'Ing. Guido Calvarese, Posizione Organizzativa dell'Ufficio Mobilità, Traffico e Urbanizzazioni;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Mobilità, Traffico e Urbanizzazioni, Ing. Guido Calvarese, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità della Dirigente del Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana, Ing. Maria Sergio, ai sensi del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

Delibera

- 1) di approvare il documento tecnico “CIRCOLAZIONE DEI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) - INQUADRAMENTO NORMATIVO MAGGIO 2020” (Allegato A), allegato e parte integrante della presente deliberazione, affinché il documento possa essere un utile strumento per l’uso di tali nuovi mezzi da parte dei cittadini;
- 2) di attivare sul territorio comunale, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, la sperimentazione di servizi di sharing di MPPE in modalità free-floating (a flusso libero) per un periodo transitorio di 12 mesi;
- 3) di definire, sulla base di quanto disposto comma 75-septies, art. 1, Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, i seguenti elementi riguardanti l’attivazione di servizi di sharing di MPPE sul territorio comunale:
 - il numero massimo di “licenze” attivabili è fissato pari a 20;
 - il numero massimo di veicoli introducibili nella flotta di ciascun operatore autorizzato è fissato pari a 200 e, conseguentemente, il numero massimo complessivo di veicoli risulta pari a 4000;
 - gli operatori di servizi in sharing a flusso libero dovranno presentare adeguato contratto di assicurazione della responsabilità civile per danni a terzi (RCT), stipulato con primaria Compagnia di Assicurazione, che deve prevedere:
 - un massimale unico di copertura non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro, indipendentemente dal numero dei danneggiati e dalle cose danneggiate;
 - l'estensione della copertura ai danni subiti dagli utenti del servizio se riconducibili a causa, fatto od omissione dell'operatore;
 - l'estensione della copertura alla responsabilità civile personale del conducente;
 - la sosta (intesa come chiusura della corsa) degli MPPE dei servizi di sharing autorizzati può avvenire in tutte le aree pubbliche e ad uso pubblico del territorio comunale di Modena, nel rispetto della segnaletica e delle norme vigenti, ad esclusione di Piazza Grande, Calle dei Campionesi, Via Lanfranco e Corso Duomo, facenti parte del sito UNESCO di Modena;
 - non sono poste limitazioni alla circolazione dei veicoli del servizio di sharing nel territorio comunale modenese, fatte salve le norme nazionali che regolano la circolazione degli MPPE nei diversi contesti viabilistici;
- 4) di procedere, ai fini dell’attivazione della sperimentazione in discorso, alla pubblicazione di apposito avviso pubblico e, pertanto, di approvare il documento “AVVISO PUBBLICO PER L’ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA”, allegato e parte integrante della presente deliberazione (Allegato B).

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

Allegato A

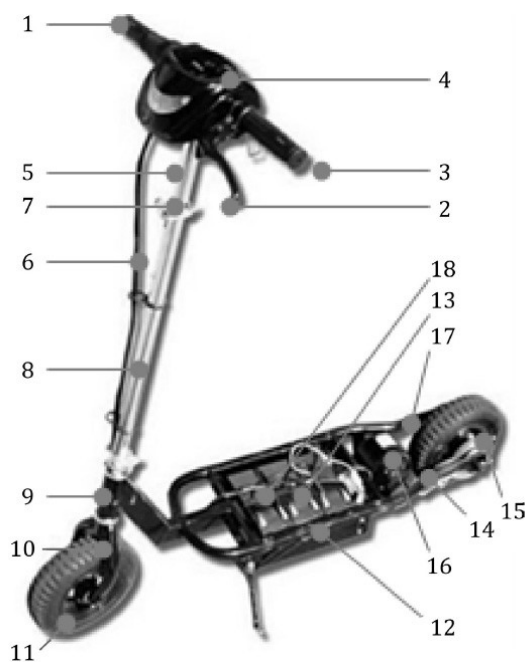
CIRCOLAZIONE DEI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) – INQUADRAMENTO NORMATIVO MAGGIO 2020

REQUISITI PER LA CIRCOLAZIONE

Il combinato disposto della normativa vigente definisce le **caratteristiche necessarie perché un monopattino a propulsione prevalentemente elettrica (MPPE) possa essere considerato** un velocipede ai sensi del Codice della Strada, e dunque possa circolare su strada come tale.

Le **caratteristiche dei MPPE autorizzati alla circolazione** sono:

- essere dotati di **motore elettrico con potenza nominale continua non superiore a 0,50 kW**;
- essere dotati di **segnalatore acustico**;
- **non** essere dotati di **posto a sedere** ed essere dunque **utilizzabili unicamente con postura in piedi**;
- essere dotati di **regolatore di velocità configurabile a diverse velocità** (almeno comprese tra i 6 km/h e i 25 km/h);
- riportare la relativa **marcatura CE** prevista dalla direttiva n. 2006/42/CE;
- essere caratterizzati dalla presenza di una serie di **componenti di massima** che permettono di identificare il veicolo come MPPE:



1. Manico
2. Leva del freno
3. Acceleratore
4. Display di controllo
5. Manubrio
6. Cavo elettrico o freno
7. Sistema di bloccaggio per la regolazione dell'altezza del manubrio
8. Piantone dello sterzo
9. Head tube (collegamento forcella-telaio)
10. Forcella anteriore
11. Ruote (2 ruote)
12. Telaio
13. Pedana
14. Forcella posteriore
15. Gruppo di frenatura principale
16. Motore
17. Trasmissione
18. Batteria

Da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità e di giorno, qualora le condizioni atmosferiche richiedano l'illuminazione, nonché qualora si circoli in galleria, l'utilizzo dei MPPE è consentito se:

- i monopattini sono dotati di
 - a) **luce anteriore bianca o gialla fissa** che deve essere posta in funzione;
 - b) **catadiottri rossi posteriori**;
 - c) **luce posteriore rossa fissa** che deve essere posta in funzione(in assenza di tali dotazioni i MPPE possono essere solamente condotti o trasportati a mano);

- i conducenti di MPPE indossano il **giubbotto** o le **bretelle retroriflettenti ad alta visibilità**.

I conducenti di età inferiore ai diciotto anni (<18 anni) hanno l'**obbligo di indossare un idoneo casco protettivo**.

REQUISITI RICHIESTI AI CONDUCENTI

Gli utilizzatori devono aver compiuto il quattordicesimo anno di età (**≥14 anni**).

È utile specificare che non è necessario per il conducente essere titolare di patente di guida.

AMBITI DI CIRCOLAZIONE CONSENTITI

La circolazione con gli MPPE è consentita nei medesimi ambiti in cui è consentita quella dei velocipedi, con una ulteriore limitazione: **su strade extraurbane** gli MPPE possono circolare **solo se è presente una pista ciclabile ed esclusivamente all'interno della medesima**.

LIMITI DI VELOCITA'

Negli ambiti di circolazione di seguito indicati, i MPPE devono rispettare i seguenti limiti di velocità:

Ambito di circolazione	Limite di velocità massima
a. Percorsi promiscui ciclopedonali	10 km/h**
b. Aree pedonali ove non sia interdetta la circolazione dei velocipedi	6 km/h
c. Strade urbane – circolazione in carreggiata	25 km/h

** vedi art. 3.7, Parte II, della Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri 31 marzo 1993, n. 432 (Circolare esplicativa del decreto interministeriale 6 luglio 1992, n. 467).

AREE DI SOSTA

- Ove non espressamente vietato, è consentita la **sosta** dei MPPE negli **stalli riservati ai velocipedi**.
- È utile specificare che, in quanto veicoli, gli MPPE devono rispettare quanto disposto dall'art. 157 del Codice della Strada ("Arresto, fermata e sosta dei veicoli") e dall'art. 351 del relativo Regolamento di esecuzione.

ALTRE NORME DI CIRCOLAZIONE

Per la circolazione degli MPPE valgono tutte le disposizioni dettate del Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione valide in generale per la conduzione di veicoli, per esempio guida sotto l'influenza dell'alcol, guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti e uso di lenti o di determinati apparecchi (esempio telefoni cellulari) durante la guida. Per la circolazione degli MPPE valgono inoltre le disposizioni specifiche relative ai velocipedi, in particolare si vedano l'art. 182 Codice della Strada e l'art. 377 del relativo Regolamento d'esecuzione, con le seguenti modifiche e integrazioni:

- i conducenti di MPPE **devono** procedere su un'unica fila in tutti i casi in cui le condizioni di circolazione lo richiedano, e comunque mai affiancati in numero superiore a due (in sostituzione del comma 1 dell'art. del 182 del CdS);
- i conducenti di MPPE **devono** avere libero uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio sempre con entrambe le mani, salvo che non sia necessario segnalare la manovra di svolta (modifica il comma 2 dell'art. 182 del CdS);
- ai conducenti di MPPE **è vietato trasportare altre persone**, oggetti o animali; condurre animali; trainare veicoli e farsi trainare da un altro veicolo (in sostituzione dei commi 3, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 182 del CdS).

SANZIONI

In caso di violazioni si applicano le sanzioni amministrative e accessorie disposte dal Codice della Strada e relativo Regolamento d'attuazione, nonché quelle disposte dall'art. 1, commi 75-*bis*, 75-*ter*, 75-*quater*, 75-*quinquies*, 75-*sexies* della legge 27 dicembre 2019, n.160 (così come modificata dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8).

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. *Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Codice della Strada" e smi;*
2. *D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495, "Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada" e smi;*
3. *Circolare del Consiglio dei Ministri 31 marzo 1993, n. 432 (Circolare esplicativa del decreto interministeriale in data 6 luglio 1992, n. 467);*
4. *Legge 30 dicembre 2018, n.145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-20212 (Finanziaria 2019)" e smi;*
5. *Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 giugno 2019, n. 229, "Sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la micromobilità elettrica" e smi;*
6. *Legge 27 dicembre 2019, n.160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (Finanziaria 2020)" e smi;*
7. *Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica (Decreto Milleproroghe)", convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 (in particolare rfr. art. 33-bis)*

Allegato B

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA

I servizi di sharing di MPPE che è possibile attivare sul territorio comunale di Modena, in via sperimentale per la durata di 12 mesi, hanno lo scopo di fornire elementi conoscitivi su una valida e recente alternativa all'uso dell'auto privata per quanto riguarda gli spostamenti brevi in ambito urbano. Tali servizi di sharing, insieme al servizio di trasporto pubblico e agli altri servizi di *sharing mobility* comunali, concorrono alla creazione di un sistema integrato, multimodale ed ecologico di mobilità sostenibile.

Il Comune di Modena, considerati gli effetti positivi di riduzione dell'inquinamento atmosferico e di traffico veicolare connessi allo sviluppo dei servizi in Sharing e con riferimento al riconoscimento ottenuto anche a livello internazionale nell'applicazione di queste politiche, intende favorire lo sviluppo di servizi in sharing con MPPE omologati e idonei alla circolazione stradale, individuando a tal fine, sul mercato, soggetti interessati allo svolgimento di tali servizi.

1. OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso Pubblico è volto a selezionare degli operatori pubblici e privati che intendano istituire servizi di Sharing di mezzi MPPE con modalità free-floating a servizio degli utenti per un periodo di sperimentazione di un anno, a decorrere dalla data che verrà comunicata all'atto dell'autorizzazione da parte del Comune di Modena.

Viene fissato un numero massimo di operatori non superiore a 20 e un numero di veicoli, per ogni operatore, non superiore a 200, per un totale complessivo di veicoli sul territorio pertanto non superiore a 4.000.

Non sono fissati vincoli territoriali sull'estensione del servizio, fatto salvo quanto disposto alla lettera i) del successivo punto 2.

2. CRITERI MINIMI DEL SERVIZIO E IMPEGNI DEGLI OPERATORI

L'operatore autorizzato alla gestione del servizio è chiamato anzitutto a garantire le condizioni affinché possa essere rispettato tutto quanto espresso, in relazione alla circolazione dei veicoli MPPE, dal disposto combinato di Codice della Strada, relativo Regolamento d'attuazione e recente normativa in materia di circolazione dei MPPE e di gestione dei servizi di sharing di tali veicoli (si vedano, in particolare, il Decreto Ministeriale n. 229 del 4 giugno 2019 e i commi 75, 75-bis, 75-ter, 75-quater, 75-quinquies, 75-sexies, 75-septies dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, così modificati dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020).

L'operatore autorizzato **deve inoltre:**

- a) garantire la compatibilità dei mezzi autorizzati al servizio di sharing rispetto a quanto disposto dalla sopracitata normativa per gli MPPE che sono considerati velocipedi ai sensi dell'art. 50 del Codice della Strada, nonché di dotare tali mezzi, qualora ne fossero provvisti:
 - dei dispositivi di illuminazione descritti al comma 75-ter dell'art. 1 della Legge di Bilancio 27 dicembre 2019 (luce anteriore bianca o gialla fissa, catadiottri rossi posteriori, luce posteriore rossa fissa),

- di un sistema di georeferenziazione in grado di delimitare l'area di attivazione e chiusura del servizio con un margine di errore possibilmente non superiore a 50mt;
- a) garantire il funzionamento del servizio in modalità free-floating (a flusso libero, cioè con possibilità di restituire il monopattino in punti diversi da quello di prelievo) tramite il supporto di App e/o piattaforme digitali dedicate per la gestione dello stesso;
- b) attivare un servizio manutentivo adeguato a gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria della flotta e del sistema di gestione del servizio;
- c) assicurare un servizio di pronto intervento e controllo dei monopattini posti in servizio per cui, entro 24 ore dalla segnalazione, dovranno essere rimossi i monopattini abbandonati o posteggiati in modo improprio o in aree vietate: a tal fine dovranno essere forniti agli utenti e al Comune di Modena i recapiti presso i quali attivare il pronto intervento (numero telefonico, mail e opzione di segnalazione via app). Nel caso in cui ciò non avvenga il Comune provvederà alla rimozione dei mezzi, imputando i costi dell'operazione al gestore; il servizio di pronto intervento dovrà altresì essere in grado di escludere dal servizio, da remoto, un mezzo di cui sia stata segnalata l'inefficienza o il danneggiamento;
- d) predisporre un sistema di notifica all'utente del mancato rispetto delle norme, fino ad escluderlo dal servizio, in caso di ripetute inadempienze;
- e) acquisire copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del nuovo utente in fase di registrazione, al fine di verificare la validità di tale documento e il rispetto dei requisiti da parte del nuovo iscritto (età maggiore o uguale a 14 anni);
- f) garantire l'apertura del servizio all'utenza in possesso dei requisiti senza nessun elemento di esclusione o discriminazione, fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti all'atto di iscrizione al servizio; il servizio, sulla base della vigente normativa, non potrà comunque essere aperto a utenti di età inferiore ai 14 anni;
- g) introdurre un numero minimo di 40 veicoli in servizio; il numero di veicoli potrà essere incrementato anche per fasi temporali successive fino al limite massimo di 200, previa comunicazione al Comune di Modena; il gestore dovrà garantire altresì che il numero di MPPE effettivamente disponibili per l'utenza non dovrà mai essere inferiore all'85% della flotta dichiarata, escludendo pertanto tempo per tempo dalla computazione i veicoli indisponibili per manutenzione, ricarica, guasto etc.;
- h) comunicare al Comune di Modena il sistema tariffario per l'utilizzo del servizio da parte degli utenti; ogni eventuale successiva modifica del sistema tariffario dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Modena;
- i) escludere (informandone gli utenti come condizione preliminare rispetto all'iscrizione al servizio) la possibilità di chiudere la corsa in determinate aree pubbliche e/o ad uso pubblico del territorio comunale (in particolare: Piazza Grande, Calle dei Campionesi, Via Lanfranco e Corso Duomo) mediante opportuna impostazione del sistema di controllo georeferenziato del servizio; in caso lo ritenga necessario in relazione alla gestione della mobilità, il Comune di Modena potrà in ogni momento estendere o restringere le aree di inibizione della chiusura della corsa o definire aree con inibizione della sosta o della circolazione: in tal caso il gestore, cui verrà inoltrata apposita comunicazione, è chiamato ad adeguare immediatamente il sistema di controllo del servizio perché risponda alle indicazioni ricevute;
- j) far visionare agli utenti, come condizione preliminare rispetto all'iscrizione al servizio, il documento "CIRCOLAZIONE DEI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) –

INQUADRAMENTO NORMATIVO MAGGIO 2020” di cui all’Allegato A della presente Deliberazione di Giunta Comunale;

- k) sottoscrivere adeguata polizza, stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione, con massimali di copertura almeno pari a € 5.000.000,00 per la RTC, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori del servizio, e polizza con massimali di copertura almeno pari a € 5.000.000,00 per la responsabilità civile personale del conducente; In particolare:
- l) Il novero dei soggetti “assicurati” deve comprendere, oltre all’operatore, anche il Comune di Modena e il conducente;
- m) La polizza riporterà la locuzione che segue: “la presente polizza opera “primariamente” rispetto a polizze stipulate da altri soggetti per il medesimo rischio, operative “in eccesso”, nel caso di insufficienza di massimale”;
- n) L’articolo “Gestione del sinistro” riporterà la locuzione che segue: “la società assume la gestione delle vertenze, tanto in sede stragiudiziale quanto giudiziale, sia civile, sia penale, a nome dell’assicurato, designando, d’intesa con lo stesso, legali o tecnici e avvalendosi di tutti i diritti e azioni spettanti all’assicurato stesso e ciò fino all’esaurimento del grado di giudizio in corso al momento della completa tacitazione del/i danneggiato/i”;
- o) La società assicuratrice s’impegna:
- p) A non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso del Comune di Modena;
- q) A comunicare al Comune, a mezzo PEC, l’eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione; in questo caso, il Comune si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza della polizza.
- r) Resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell’assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l’impegno a indirizzare l’avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla Città, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare al presente avviso in forma singola o associata e essere ammessi alla sperimentazione, purchè siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione a registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 e s.m.i.
- a) assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Normativa antimafia) ;
- b) assenza di cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice dei contratti pubblici.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

4. MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE:

Gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti potranno candidarsi all’attivazione del servizio inviando la propria **Proposta di servizio sperimentale di sharing di MPPE** all’Ufficio Mobilità Traffico e Urbanizzazioni del Comune di Modena.

L’istanza dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) **dati dell'operatore:** ditta - ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro delle imprese, eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC); indicazione e dati del legale rappresentante;
- a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, codice fiscale, recapiti (n. telefono e indirizzo mail) e carica ricoperta dal **referente tecnico dell'impresa per il servizio di sharing di MPPE;**
- b) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, codice fiscale, recapiti (n. telefono e indirizzo mail) e carica ricoperta dal **legale rappresentante dell'impresa;**
- c) **documentazione relativa alla polizza assicurativa :** gli operatori di servizi in sharing a flusso libero dovranno presentare adeguato contratto di assicurazione della responsabilità civile per danni a terzi (RCT), stipulato con primaria Compagnia di Assicurazione, che deve prevedere:
- un massimale unico di copertura non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro, indipendentemente dal numero dei danneggiati e dalle cose danneggiate;
 - l'estensione della copertura ai danni subiti dagli utenti del servizio se riconducibili a causa, fatto od omissione dell'operatore;
 - l'estensione della copertura alla responsabilità civile personale del conducente;

La prescritta polizza deve inoltre prevedere espressamente:

1. nel novero dei soggetti "assicurati", oltre all'operatore, anche il Comune di Modena e il conducente;
2. la seguente condizione particolare: "la presente polizza opera "primariamente" rispetto a polizze stipulate da altri soggetti per il medesimo rischio, le quali si intenderanno operative, "in eccesso", nel caso di insufficienza di massimale";
3. l'articolo "Gestione delle vertenze di sinistro" recante la seguente pattuizione: "la Società assume la gestione delle vertenze, tanto in sede stragiudiziale quanto giudiziale, sia civile, sia penale, a nome dell'Assicurato, designando legali o tecnici e avvalendosi di tutti i diritti e azioni spettanti all'Assicurato stesso e ciò fino all'esaurimento del grado di giudizio in corso al momento della completa tacitazione del/i danneggiato/i";

La Società assicuratrice s'impegna:

- A non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso del Comune di Modena;
- A comunicare al Comune di Modena, a mezzo PEC, l'eventuale mancato pagamento del premio alle rispettive scadenze, compreso l'eventuale premio di regolazione; in tale evenienza il Comune di Modena si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza della polizza.

Resta impregiudicato il diritto della Società assicuratrice di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno tuttavia a indirizzare l'avviso di recesso al Contraente e contestualmente al Comune di Modena, entro il termine di preavviso previsto dalla polizza.;

- d) **possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente punto 3 del presente avviso "Requisiti di partecipazione" attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante;**

- e) **Relazione tecnica** che illustri la proposta che si intende candidare contenente:
descrizione sintetica del profilo dell'operatore economico e descrizione degli aspetti qualificanti del servizio che si intende proporre, evidenziando il periodo di durata della sperimentazione del servizio, il numero e le caratteristiche dei veicoli proposti, il funzionamento dell'App e/o piattaforme digitali per il funzionamento, le modalità di prelievo, il piano tariffario e gli orari previsti, l'estensione territoriale del sistema proposto (*non oltre 5 pagine e non oltre 2000 parole*);
- f) **ulteriori allegati tecnici alla Relazione** attestanti la conformità delle **caratteristiche dei veicoli costituenti la flotta** a quanto **previsto dalla normativa vigente e dal presente documento** al p.to a) dell'elenco al punto 2: certificato di conformità e relativa marcatura CE, libretto d'uso rilasciato dal produttore;
- g) copia del regolamento di gestione, della carta del servizio e del contratto tipo, redatti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso Pubblico.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, l'istanza di partecipazione, la relazione tecnica, ecc. devono essere sottoscritte digitalmente:

1. dal rappresentante legale dell'operatore economico o da suo procuratore,
2. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dalla mandataria/capofila.
3. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

e redatte preferibilmente sui modelli predisposti dall'Amministrazione comunale e messi a disposizione sul Profilo del Committente, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), l'operatore economico allega anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

La Proposta, contenente **la documentazione appena elencata**, è da redigersi in lingua italiana su carta intestata e dovrà pervenire al Comune di Modena, pena l'esclusione entro e non oltre il termine perentorio delle ore xx del giorno xx/xx/2020, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: xxxxx, e dovrà avere come oggetto **"Manifestazione di interesse al servizio sperimentale di sharing di MPPE con sistema free-floating sul territorio comunale di Modena"**.

Il Comune di Modena si riserva il diritto di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni rispetto alla documentazione presentata fissando una data entro la quale tale ulteriore documentazione dovrà essere presentata, pena l'esclusione dalla selezione.

Conclusa la disamina della documentazione presentata, ove non ricorrano motivi di esclusione rispetto a quanto richiesto, il Comune di Modena provvederà a comunicare all'operatore economico la data a partire dalla quale è da ritenersi autorizzata l'attività e la contestuale decorrenza del periodo di sperimentazione (un anno).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli interessati prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice Privacy") e del Regolamento Europeo n. 679/2016, e del D.Lgs. 101 del 10/08/2018,

I dati richiesti sono utilizzati esclusivamente a fini concorsuali e contrattuali.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai c.1,3,e 4 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di Legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta,ecc..

L'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n.679/2016 è consultabile sul sito internet del Comune di Modena al seguente indirizzo: <http://www.comune.modena.it/privacy>.



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITA' URBANA**

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1236/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 11/05/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(CALVARESE GUIDO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ URBANA**

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 1236/2020.

Modena li, 11/05/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(SERGIO MARIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1236/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 11/05/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1236/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 12/05/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 208 del 12/05/2020

**OGGETTO : ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI
MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA
(MPPE) NEL COMUNE DI MODENA**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 19/05/2020 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 04/06/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**